

first ladies



Non amano il POTERE ma usano il talento per CAMBIARE IL MONDO. Ora un "fotografo femminista" le celebra con una MOSTRA e un FILM, convinto che i maschi dovrebbero fidarsi solo dei consigli delle DONNE

di **Demetrio Paparoni**

foto di **Timothy Greenfield-Sanders**

L'IDEA DI REALIZZARE una serie di ritratti di donne americane capaci di incarnare carattere, volontà, capacità e talento e di farne un film, Timothy Greenfield-Sanders (femminista convinto) la accarezzava da tempo. Più esattamente «da quando ho visto Hillary Clinton maltrattata nella campagna per le presidenziali del 2008. Gli attacchi contro di lei erano misogini e personali. Mi ha così disgustato da farmi pensare che avrei dovuto fare un film su donne creative, di talento, forti». Alla fine quel film è diventato realtà: *The Women's List* è stato trasmesso per la prima volta in tv il 25 settembre, per *American Masters*, nota serie di documentari biografici. Tra le donne intervistate, quindici in tutto, ci sono Madeleine Albright, Alicia Keys, Nancy Pelosi, la pilota di linea afroamericana Nia Wordlaw, e la scienziata Elizabeth Holmes. *The Women's List* è assai

più che una sfilata di personaggi scelti per "bucare" lo schermo: le intervistate svelano la complessità delle loro vite anche raccontando momenti difficili, che rendono ancora più significativi i traguardi raggiunti. Il vero soggetto di questa carrellata di volti e voci, che sul piano visivo rimanda inequivocabilmente allo stile >>

«I leader emergono dalle situazioni critiche in cui si trovano. Penso che ad alcuni possano capitare queste occasioni. Ad altri, no»

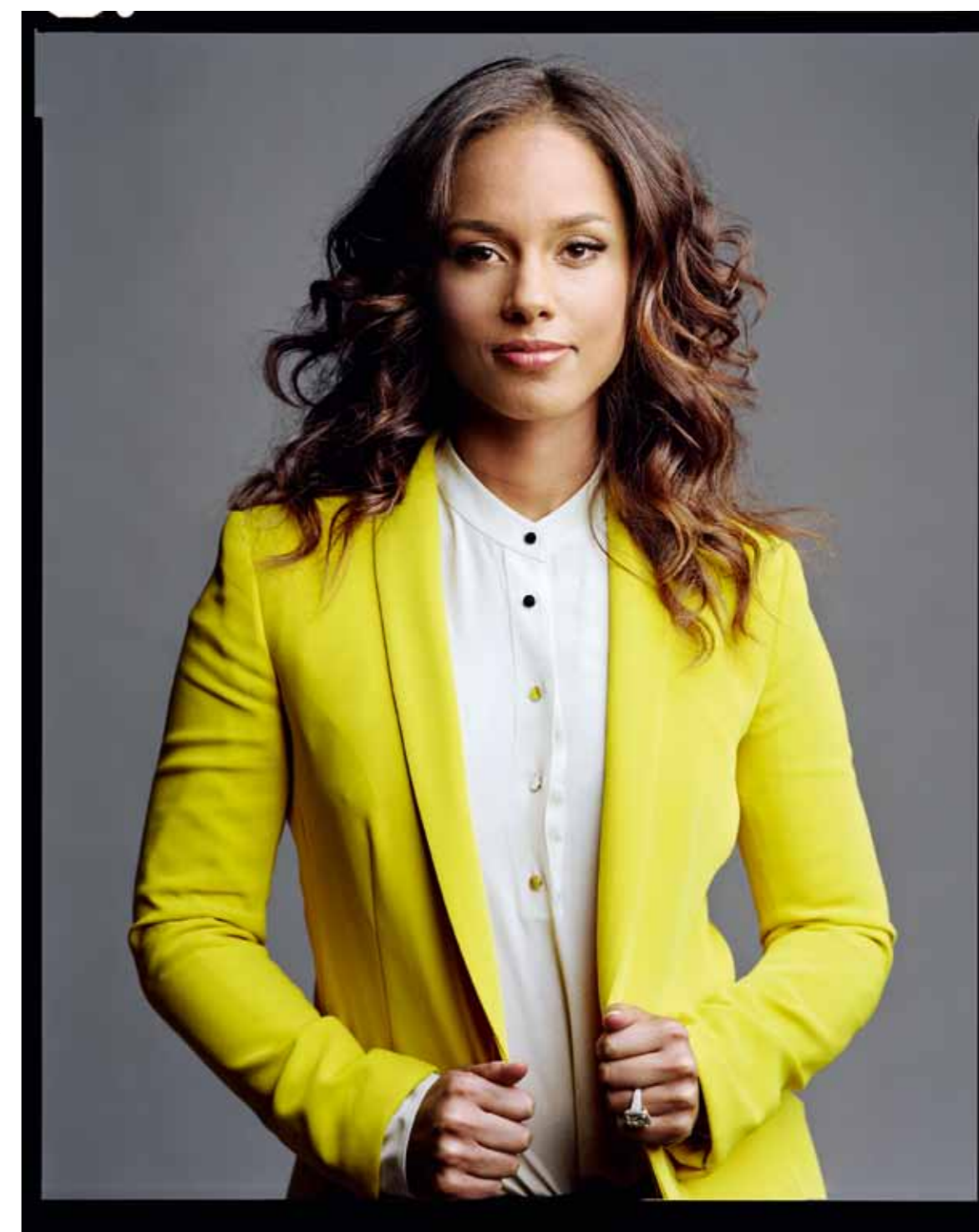
MADELEINE ALBRIGHT

È STATA LA PRIMA DONNA SEGRETARIO DI STATO IN AMERICA, DURANTE IL SECONDO MANDATO PRESIDENZIALE DI CLINTON (1997-2001). NATA IN CECOSLOVACCHIA 78 ANNI FA, HA ANCHE INSEGNATO AFFARI INTERNAZIONALI. FRASE STORICA: «"IMPORRE LA DEMOCRAZIA" NON È UN INTENTO: È UN OSSIMORO».

«Sono una nerd. Posso arrivare a definirmi un sorprendente esemplare di nerd. Però nerd sono e nerd rimango. Definitivamente»

ALICIA KEYS

35 I MILIONI DI ALBUM VENDUTI. 8 GLI STRUMENTI CHE SA SUONARE (PIÙ 1, LA SUA VOCE). CANTANTE, ATTRICE, FILANTROPA: A 34 ANNI È IN PRIMA FILA PER CAUSE UMANITARIE, DAGLI AIUTI ALL'AFRICA FINO AL CONDURRE GLI MTV AWARDS IN ASIA UN ANNO DOPO LO TSUNAMI. SARÀ PER QUESTO CHE BOB DYLAN HA INSERITO IL SUO NICKNAME "LELLOW" NELLA CANZONE *THUNDER ON THE MOUNTAIN?*



fotografico di Greenfield-Sanders, è il talento. Quello che lo stesso Timothy definisce «una combinazione di duro lavoro e fortuna». Sull'argomento, lui ha le idee chiare: nessuno ci regala nulla. «La fortuna di nascere con alcuni doni speciali», continua, «non è sufficiente, senza la grinta di portare a termine i propri progetti. Se non ce l'hai, ottieni ben poco». **Molte donne di *The Women's List* hanno fascino e potere...** Non le vedo come persone affascinanti o potenti, ma come persone realizzate. Prenda per esempio Betsey Johnson, fashion designer. 50 anni nel campo della moda. Non è incredibile? Ha creato un look e una visione definiti. Una cosa molto difficile da fare.

Definirebbe "icone pop" le signore del film? Molte di loro lo sono: Alicia Keys, Betsey Johnson, Wendy Williams, Shonda Rhimes, Edie Falco. Anche Gloria Allred, avvocato per i diritti civili, oggi è un'icona, grazie al suo lavoro. E lo è anche Madeleine Albright. In ultima analisi, il modo di essere percepite è legato al lavoro che hanno fatto nel tempo. Penso che tutte loro hanno avuto e continueranno ad avere un'influenza sulla cultura popolare, e non solo». Greenfield-Sanders è noto per lo stile dei suoi ritratti, realizzati illuminando il soggetto dall'alto e da destra con un fascio di luce poco intenso. Lo sfondo è sempre monocromatico: lui non chiede un'espressione particolare, non cerca un difetto o un pregio da mettere in evidenza. Vuole che il soggetto sia osservato in una collocazione spazio-temporale neutra. Nonostante l'evidente ripetitività del processo, Greenfield-Sanders raggiunge infinite sfumature di effetti, ottenuti perlopiù tenendo sfocata una parte dell'immagine. Mette per esempio a fuoco gli occhi al contrario di mani, abiti e altre parti del viso. Per i suoi ritratti predilige una vecchia Folmer & Schwing, scovata per caso nel '78 a casa di un amico e comprata per pochi dollari. A incidere sulla qualità dei suoi ritratti è la capacità di entrare in sintonia con chi posa davanti al suo obiettivo. «Albright e io siamo amici da anni», dice. «L'ho ritratta quando divenne ambasciatrice degli Stati Uniti all'Onu. Da allora ho firmato le immagini di copertina dei suoi libri. È un piacere intervistarla, sa parlare alla telecamera. Un'altra mia >>

«Una femminista è, semplicemente, una persona che crede fermamente nell'uguaglianza legale, sociale, culturale, politica ed economica tra uomini e donne»

GLORIA ALLRED

L'ULTIMO INCARICO? PRENDERE LE PARTI DI 17 VITTIME CHE HANNO ACCUSATO L'ATTORE BILL COSBY DI VIOLENZE SESSUALI. PIÙ CHE UNA LEGALE, GLORIA ALLRED È «LA REGINA DELLE ARRINGHE», E LA SUA ELOQUENZA VIENE IMITATA PERFINO DAI GIUDICI DEI TALENT SHOW. LA STAR DEI DIRITTI FEMMINILI A 74 ANNI NON CI PENSA PROPRIO AD ANDARE IN PENSIONE.



«Non ho dubbi. Decidere, una volta per tutte, di smettere di bere non mi ha reso un'attrice migliore. Mi ha reso una persona migliore»

EDIE FALCO

SOPRAVVISSUTA A UN CANCRO AL SENO E CON UN PASSATO CON SERI PROBLEMI DI ALCOLISMO, È DIVENTATA UNA STAR NELLA PARTE DI CARMELA SOPRANO NELLA SERIE TV. GIÀ A CAPO DELLE "M.O.B." ("MOTHERS OPPOSING BUSH") ORA, A 52 ANNI, È LA PORTAVOCE DI "HEALTH CARE FOR AMERICA" E DEGLI ALCOLISTI ANONIMI USA. HA ADOTTATO DUE FIGLI: ANDERSON E MACY.



«Prima cosa: sono una newyorkese. Seconda cosa: sono un'artista. Terza cosa: sono una donna. Esattamente in quest'ordine»

LAURIE ANDERSON

SE DICI "AVANGUARDIA" E POI "NEW YORK", PARLI DI LEI. E ANCHE SE DICI "LOU REED", SUO COMPAGNO, DI CUI HA CELEBRATO LA PERDITA CON IL FILM "HEART OF A DOG". CLASSE 1947, MUSICISTA E PERFORMER MULTIMEDIALE, HA FATTO DEL VIOLINO (MODIFICATO E CORRETTO) IL SUO STRUMENTO D'ELEZIONE PER RACCONTARE STORIE. IN "HABEAS CORPUS" HA APPENA INDAGATO IL TEMA DELL'IDENTITÀ PERDUTA ISPIRANDOSI A MOHAMMED EL GHARANI, IL PIÙ GIOVANE PRIGIONIERO DI GUANTANAMO.



«Che le mie gambe siano state amputate è un dato di fatto. Che questo faccia di me una persona disabile invece è una cosa tutta da vedere»

AIMEE MULLINS

È ATTRICE, MODELLO, ATLETA DA RECORD (NEI GIOCHI PARALIMPICI DEL '96) E MUSA DI ARTISTI COME MATTHEW BARNEY. NATA NEL '76, A UN ANNO HA PERSO LE GAMBE. NEI SUOI SPEECH AL TED, PARLA DELLE SUE PROTESI FUTURIBILI E DEL PERCHÉ LA SUA VITA SIA UNA SFIDA. CONTRO I PREGIUDIZI. «"SVANTAGGIO"? È UN ALTRO MODO DI DEFINIRE IL CAMBIAMENTO.»

«Sei di colore, hai più di 40 anni e diventi grassa? Ok. Sei di colore, hai più di 40 anni e ancora sessualmente attraente? Oh, no! Diffondi disagio»

ROSIE PEREZ

BENCHÉ SIA NATA 51 ANNI FA A BROOKLYN, L'ATTRICE, PRODUTTRICE E REGISTA SI SENTE PORTORICANA AL 100%. COME I GENITORI. DIFENDE LA COMUNITÀ LATINA CON TALE FORZA DA AVER DIRETTO UN FILM, *YO SOY BORICUA, PA' QUE TU LO SEPASI* (SONO DI PORTORICO, METTITelo IN TESTA). FINITA IN CELLA DOPO UNA PROTESTA CONTRO LE ARMI È STATA STATA LODATA DA OBAMA PER IL SUO IMPEGNO («HO TEMUTO TUTTO IL TEMPO CHE POTESSE SBIRCIARMI LE TETTE. AVEVO UN ABITO TROPPO SCOLLATO...»).



«Negli anni 50, quand'ero bimba, i padri erano diversi, diciamo più "protettivi". Ora accettano l'idea che le figlie facciano quello che desiderano»

NANCY PELOSI

NEGLI USA È STATA PRIMA IN TUTTO: PRIMO PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI RAPPRESENTANTI; PRIMA DONNA, PRIMA CALIFORNIANA E PRIMA ITALOAMERICANA AD AVERE QUESTA CARICA. E PRIMA A GIUNGERE AL GRADO PIÙ ALTO DELLE ISTITUZIONI. È TRA I MEMBRI PIÙ RICCHI DEL CONGRESSO, HA 75 ANNI, MA DA 52 È SPOSATA CON LO STESSO UOMO.



amica, Laurie Anderson, è decisamente a suo agio davanti all'obiettivo. Mi conosce, e siccome si fida, ha rivelato molto della sua vita. L'intervista più difficile? Forse con Shonda Rhimes, autrice di *Grey's Anatomy* e *Scandal...* due serie tv grandiose. È solitaria, si concede raramente. Inizialmente il suo intervento era fiacco. Ma, da fotografo di lunga esperienza, so far rilassare le persone. Così, la sua è diventata un'intervista magica.

Chi sono, secondo lei, le donne Usa più potenti? Ora, probabilmente, Nancy Pelosi e le giudici della Corte Suprema Sonia Sotomayor, Elena Kagan e Ruth Bader Ginsburg. Questo weekend sono stato a Washington, dove Sotomayor ha celebrato in modo meraviglioso le nozze di due mie amiche lesbiche. Ha concluso la cerimonia facendo riferimento alla Costituzione.

Le donne influenzano o determinano la vita dei loro compagni? Certo. Mia moglie è più intelligente di me e Hillary e Michelle sono più intelligenti di Bill e Barack. Dovremmo sempre accogliere i buoni consigli, soprattutto da parte delle donne.

La considerazione delle donne è cambiata rispetto al passato? Gli americani sono ancora molto misogini. Spero che le cose cambieranno con Hillary. **Clinton le è sempre piaciuta...** Sì. Fotografarla nel '94 alla Casa Bianca è stato un piacere. La sua è ancora una delle mie foto preferite.

E Michelle Obama? L'ho fotografata nel 2006 nel mio studio. Incantevole. Allora suo marito era un senatore junior dell'Illinois. Abbiamo parlato di diritto, le è piaciuto che anche mia moglie sia un avvocato. In quel momento era solo la moglie di un politico nero, nessuno era interessato a fotografarla. Incredibile come in due anni tutto sia cambiato. **Ripeto: molte donne del suo film hanno potere...** No. Il vero potere in America è nella finanza, gestita per lo più da uomini.

Ma le cose stanno cambiando, come dimostra la scienziata Elizabeth Holmes. È una persona da 4 miliardi di dollari, sta rivoluzionando l'industria medica. Ha inventato un esame del sangue che con una sola puntura sul dito permette di ottenere informazioni che prima avrebbero richiesto molte fiale di sangue. Sono entusiasta che sia nel film. **Nuovi progetti?** Un altro film, *The Trans List*. Per ora ho filmato otto persone. Le interviste sono toccanti, straordinarie. □